



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355

C.F. e P.I. 00441780483

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso il Comune di Castelfiorentino

Art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/08

(da allegare al contratto)

Oggetto	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI CASTELFIORENTINO
----------------	---

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	COMUNE DI CASTELFIORENTINO
Sede Legale	Piazza del Popolo 1/3 – 50051 CASTELFIORENTINO (FI)
Partita IVA	00441780483
Settore	Pubblica amministrazione

Funzioni in materia di prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	Dirigente di settore
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Eleonora Tomasselli info@eleonoratomasselli.it - Cell. 3715753680
Medico Competente	Dr. Michele Sanzari c/o Slalom Consulting Srl a.gaetano@slalomsrl.it - Cell. 3346672819
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Geom. Antonio Barnini a.barnini@comune.castelfiorentino.fi.it – Cell. 3473672068 Nicola Piazzini n.piazzini@comune.castelfiorentino.fi.it – Cell. 3338391921

PARTE 2 – COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Edificio	- Asilo nido d'infanzia "Panda" - Centro per bambini e famiglie "La Giostra"
Referente	Dr. Giuseppe Zaccara g.zaccara@comune.castelfiorentino.fi.it – Tel. 0571686363

Personale di riferimento

Si faccia riferimento all'organigramma della sicurezza.



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI

Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

- Aula sezione a tempo corto nido d'infanzia "Panda"	- Centro per bambini e famiglie "La Giostra"
--	--

Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Gestione della sezione a tempo corto presso il Nido d'infanzia "Panda": – Attività educativa, sorveglianza e cura dei bambini
B	Gestione del Centro per bambini e famiglie "La Giostra" <i>Tale attività non prevede interferenze in quanto verrà svolta presso il Centro "La Giostra" in cui opera solamente personale della società appaltatrice</i>

Attrezzature in uso presso la sede oggetto dell'appalto

- sedie e tavoli	- fasciatoi	- giochi da interno
- armadi e scaffali	- giochi da giardino	- arredi da giardino (panchine...)

Rischi specifici:

Tipo di rischio	Misure adottate dall'azienda	Misure che devono essere adottate dalla ditta appaltatrice
Rischio elettrico	Test periodici sul funzionamento degli interruttori differenziali. Controlli periodici sulla conservazione delle caratteristiche di sicurezza delle macchine e degli utensili.	Non rimuovere i carter di protezione delle apparecchiature. Evitare l'adozione di prese multiple. Disinserire le spine dalle prese impugnandone l'involucro esterno e non tirando il cavo. Evitare grovigli di cavi. Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti e attrezzature elettriche.
Rischio da apparecchiature, attrezzature	Utilizzo di apparecchiature dotate di opportuni requisiti di sicurezza (dichiarazione di conformità, manuale di uso e manutenzione) e sottoposte a periodica manutenzione.	Non rimuovere i dispositivi di sicurezza delle macchine. In caso di anomalie e malfunzionamenti, l'addetto prova a disattivare la macchina e avverte il committente.
Impianti	Tutti gli impianti (riscaldamento, distribuzione dell'acqua, condizionamento...) sono dotati di dichiarazione di conformità e sottoposti a periodica manutenzione da parte di imprese qualificate.	È vietato l'accesso alle reti impiantistiche.



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355

C.F. e P.I. 00441780483

Tipo di rischio	Misure adottate dall'azienda	Misure che devono essere adottate dalla ditta appaltatrice
Rischio cadute per scivolamento o inciampo	Gli ambienti sono sottoposti a regolare manutenzione e pulizia. Si verifica che non vi siano situazioni di intralcio e/o impedimento che possano far insorgere rischi da inciampo. I passaggi sono mantenuti sgombri da materiali che possano costituire intralcio.	Mantenere le vie di circolazione libere da intralci con particolare riguardo alle vie di fuga.
Rischio di caduta di oggetti mal stivati	I materiali più pesanti e/o poco maneggevoli sono stivati sui ripiani più bassi delle scaffalature. Gli scaffali, adeguatamente ancorati, non sono sovraccaricati.	Corretto immagazzinamento della merce anche in base alle disposizioni del Committente.
Rischio di caduta da scale (< 2 mt)	Dotazione di scale portatili (< 2 mt) dotate di opportuni requisiti di sicurezza (UNI EN ISO 131, manuale di uso e manutenzione) e sottoposte a periodica manutenzione.	Corretto utilizzo di scale e scalei.
Agenti chimici pericolosi	Effettuazione delle pulizie dei locali al di fuori dell'orario di apertura della struttura, salvo emergenze. Corretto immagazzinamento degli agenti chimici pericolosi.	Non utilizzare e/o prelevare gli agenti chimici presenti.
Rischio biologico	Dotazione di adeguati DPI. Attivazione della sorveglianza sanitaria.	Areare periodicamente i locali. Attivare la sorveglianza sanitaria.
Rischio incendio	Corretto stoccaggio di materiali infiammabili. Divieto di fumo all'interno delle attività. Mantenimento degli estintori e delle segnalazioni di sicurezza in perfetto stato di efficienza.	Evitare l'accumulo di materiali combustibili e/o infiammabili. Evitare di ostruire le vie di esodo. È vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dalla ditta appaltante (estintori, segnaletica...). I prodotti infiammabili non devono essere manipolati in presenza di fiamme e superfici calde. Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas...) deve comunicarlo ad un lavoratore dell'azienda committente che attiverà la procedura di emergenza.



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

Rischi da interferenze:

Tipo di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Attuatore delle misure
Rischio biologico	Attivazione della sorveglianza sanitaria. Utilizzo di specifici DPI	Appaltatore
Pavimenti scivolosi	Scarpe con suola antiscivolo. Pulizia immediata della pavimentazione	Appaltatore Committente
Presenza di arredi	Mantenere i luoghi di lavoro in ordine e puliti	Appaltatore Committente
Microclima	Controllo del riscaldamento / raffrescamento interno	Appaltatore
Agenti chimici	Pulire i locali al termine dell'orario di lavoro delle insegnanti	Committente
Come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 la valutazione dei rischi specifici relativa alle attività svolte dalla impresa appaltatrice è di competenza di tale ditta. L'impresa appaltatrice dovrà fornire eventuali integrazioni relativamente alla valutazione dei rischi da interferenze. In caso di infortunio del personale della ditta appaltatrice all'interno delle aree aziendali, la stessa è tenuta ad informare impresa appaltante mediante comunicazione scritta.		



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008)

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

Appalto a rischio interferenziale NULLO

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività comunali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Risulta indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

Le attività da porre in essere per attuare un adeguato coordinamento sono così individuate:

- riunioni di coordinamento prima dell'inizio delle attività da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto
- riunioni periodiche di coordinamento
- puntualizzazione dello svolgimento delle attività da parte dell'aggiudicatario, anche al fine di evitare interferenze derivanti da compresenza occasionale con altro personale
- programmazione delle eventuali attività di consegna/ritiro e carico/scarico di materiale
- esame dei rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste da situazioni contingenti non previste nel capitolato speciale d'appalto o proposte dall'Aggiudicatario

Determinazione dei costi per la sicurezza

Descrizione	Riunione	Frequenza	Costo unitario	Costo totale
	[n]		[€]	[€]
Formazione e informazione specifica per il presente DUVRI	1	Inizio appalto	400,00	400,00
Riunione preliminare per avvio attività e primo coordinamento	1	Inizio appalto	400,00	400,00
Coordinamento periodico	2	Annuale	400,00	800,00
Importo totale costi della sicurezza €				1600,00



PARTE 5 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO LA BIBLIOTECA

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D.Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività

Misure di prevenzione e protezione

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno della biblioteca deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure di emergenza adottate

La Ditta appaltatrice deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura.

L'edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici
- ALTRO....

Il personale dovrà essere formato a cura della Ditta Appaltatrice sui rischi legati all'incendio e all'utilizzo degli apprestamenti antincendio (estintori, manichette...)

In caso di pericolo accertato e su istruzioni del responsabile della squadra di emergenza o di un suo sostituto, l'addetto al posto di chiamata provvederà a far intervenire il soccorso pubblico, mediante la chiamata al numero unico **112**.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Appaltatore)



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

PARTE 6 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE

(Compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolta	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Addetti alle emergenze e primo soccorso (presenti durante i lavori ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare scheda di sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Luogo e data

Timbro e Firma



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA DITTA INTERESSATA ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la ditta rappresentata dain data odierna hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ Aggiornamento del DUVRI;
- ☐ Altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firenze, li

Il Committente

La Ditta

.....

.....